

U.O. Gestione Risorse Umane
Dott. Fortunato Fazio

Ufficio Relazioni Sindacali

Prot. n° 529/P U.O. R.S.
del 26/04/2016

Inoltrata via mail aziendale
per il tramite del Resp. Sito Web Aziendale

Ai Direttori Dipartimento
Ai Direttori Sanitari di Presidio:
- Lamezia Terme
- Soverato – Chiaravalle
- Soveria Mannelli
Ai Direttori dei Distretti di:
- Catanzaro
- Catanzaro Lido
- Soverato
- Lamezia Terme
A tutti i Direttori di UU.OO.
Ai Dirigenti Resp. U.R.P. Catanzaro e Lamezia Terme
Al l' Ufficio Stampa – Resp. Sito Web Aziendale
A tutto il personale dipendente
E p. c. Al Direttore Generale ASP CZ
E p. c. Al Direttore Sanitario ASP CZ
E p. c. Al Direttore Amministrativo ASP CZ
Loro Sedi

Oggetto: Sciopero regionale dei lavoratori del Pubblico Impiego e della sanità privata per il 3 maggio 2016 proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e UIL PA.

Il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria, con nota Prot. n°. 128356/SIAR del 20.4.2016, ha comunicato lo **Sciopero regionale dei lavoratori del Pubblico Impiego e della sanità privata per il 3 maggio 2016**, proclamato dalle Organizzazioni Sindacali **FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e UIL PA** (vedi nota delle OO.SS. allegata), precisando con successiva nota Prot. n°.131455 del 22.04.2016, che nel comparto sanità è prevista anche la Dirigenza Sanitaria Medica e la Dirigenza Sanitaria Tecnico Professionale e Amministrativa.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 legge 12.6.90 n.146 s.m. i., dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della citata legge e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.

Nel sottolineare che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che va temperato l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, va ricordato che il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali va esercitato nel rispetto delle regole e procedure fissate dalla medesima legge 146/90 s. m. i., la cui inosservanza comporta precise sanzioni sia nei confronti:

- dei "lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art. 2 o che, richiesti dall'effettuazione delle prestazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione",
- come anche nei confronti dei Dirigenti Responsabili delle Amministrazioni Pubbliche, "che non osservino le disposizioni previste dal comma 2 art. 2 o gli obblighi derivanti dagli accordi o contratti collettivi di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o dalla regolazione provvisoria della Commissione di garanzia, o che non prestino correttamente l'informazione agli utenti di cui all'art.2, comma 6, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 5.000.000 a lire 50.000.000, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva....".

Per quanto sopra esplicitato, si ricorda ai Responsabili delle UU.OO./ Servizi, di adoperarsi al fine di garantire la partecipazione del personale allo sciopero de quo, nel rispetto dei LEA nei servizi pubblici essenziali in base alla normativa di riferimento su menzionata. A tal fine si rammenta che, nei casi di partecipazione allo sciopero, i nominativi degli aderenti (nome, cognome, n° di matricola) vanno trasmessi alla U.O. G.R.U. al fine di effettuare le trattenute di legge, ed all'Ufficio Relazioni Sindacali.

Per i Responsabili U.R.P. e Ufficio Stampa e Resp. Sito Web Aziendale, si rammenta, al fine di una corretta informazione nei confronti dell'Utenza, quanto precisato al comma 6 dell'art.1 della citata legge: "Le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi di cui all'art.1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi, debbono, inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del Servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata".

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Sito PERLA. PA Sezione GEPAS
Assistente Amministrativo
Rag. Luciano Santillo



Dott. Maurizio Iacopino



Segreterie Regionali Calabria

Catanzaro, 12/04/2016

Alla Commissione di Garanzia Sciopero

ROMA

Al signor Prefetto di

Catanzaro

E p.c.

Al Presidente della Regione Calabria

Catanzaro

Al Presidente UPI Calabria

Al Presidente ANCI Calabria

Al Commissario Ad Acta Sanità

Catanzaro

Oggetto: indizione di una prima giornata di sciopero (legge 146/1990) per il giorno 03/05/2016 -

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, facendo seguito all'incontro tenutosi in data odierna presso Prefettura di Catanzaro, appositamente convocato quale tentativo di conciliazione e raffreddamento dei conflitti, come da richiesta unitaria dal 04/04/2016, ai sensi e per gli effetti della legge 146/1990, significano quanto appresso.

Atteso l'esito negativo del suddetto incontro comunicano la indizione di una prima giornata di sciopero dei lavoratori della regione Calabria dei comparti pubblici e privati afferenti le categorie scriventi: Funzioni Centrali, Agenzie Fiscali, Enti Pubblici non Economici, Regione, Province ed Autonomie Locali, nonché comparto sanità pubblica e privata.

Distinti saluti.

*Alfredo Iorno**
FP CGIL

*Antonio Bevacqua**
CISL FP

*Elio Bartoletti**
UIL FPL

*Loredana Laria**
UIL PA

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n° 39/93.

Fp CGIL Calabria
Via F. Massara, 22
Catanzaro
flfp@cgilcalabria.it

CISL FP
Via G. Ninfa Nicotera
Lamezia Terme
antonio.bevacqua@cisl.it

UIL FPL
Via Acri, 89
Catanzaro
Calabria@uifpl.it

UIL PA
Via V. Veneto, 14
Catanzaro
catanzaro@uilpa.it